

SPACCIO: 22ENNE DI ORIGINE ROM ARRESTATO A TORRE DE' PASSERI

3 Ottobre 2019



TORRE DE' PASSERI – Il primo ottobre scorso i carabinieri della Stazione di Torre de' Passeri, in provincia di Pescara, in collaborazione con il Nucleo Cinofili di Chieti e da quelli del Nor della Compagnia di Popoli, hanno tratto in arresto D. R. N. , 22 anni, cittadino italiano di origine Rom per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Da giorni i militari, mediante servizi di osservazione, avevano monitorato l'abitazione di D.R.N., notando un via vai di persone che lasciava presumere che si stessero realizzando delle attività illecite, a poca distanza da alcuni istituti scolastici.

Il pomeriggio del primo ottobre, dunque, i carabinieri hanno perquisito la casa del giovane.

Quando i militari sono entrati, il 22enne ha lanciato un involucro bianco nel giardino del cortile nel tentativo di disfarsene, contenente 10 grammi di cocaina.

La successiva perquisizione ha permesso di trovare nella camera da letto di D. R. N. 185 euro divisi in banconote di vario taglio, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento, nascosti nel materasso.

D. R. N è stato quindi arrestato e sottoposto alla misura degli arresti domiciliari.

Ieri, a seguito della celebrazione del rito direttissimo, è stato convalidato l'arresto e il giovane è stato condannato a 6 mesi di reclusione con pena sospesa.

L'operazione condotta dal personale della Stazione carabinieri di Torre de' Passeri è solo l'ultima di una seria attività realizzate nei confronti dei componenti della famiglia del 22enne, che già in passato avevano turbato Torre de' Passeri, rendendosi protagonisti di alcune risse.

Nei mesi scorsi, infatti, sono stati rinviati a giudizio, D.R.V di anni 46, D.R.G. di anni 33 e D.R. V. di anni 25, tutti cittadini

italiani di origine Rom.